



Ministero della Transizione Ecologica

Direzione Generale per la Crescita Sostenibile e la Qualità dello Sviluppo

Il Direttore Generale

Progetto

**Progetto Definitivo S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese”.
Ammodernamento tratto “Crema-Spino d’Adda” –
Lotto n. 3 “Nuovo ponte sul fiume Adda”. Lavori
di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei
relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi**

Procedimento

**Verifica di Ottemperanza, ai sensi degli articoli 166
e 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo 163/2006,
per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216,
comma 27, del decreto legislativo 50/2016, alle
prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera
CIPE n. 121 del 9 novembre 2007**

ID Fascicolo

4637

Proponente

Provincia di Cremona

Elenco allegati

**Parere della Commissione Tecnica di verifica
dell’impatto ambientale VIA e VAS n. 373 del 8
novembre 2021**

✓ Resp.Set: DiGianfrancesco C.
Ufficio: CreSS_05-Set_04
Data: 16/12/2021

✓ Resp. Div.: Meschini G.
Ufficio: CreSS_05
Data: 16/12/2021

✓ Resp. Seg. DG: Tancredi F.
Ufficio: CreSS
Data: 16/12/2021

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 dicembre 2019, registrato alla Corte dei Conti in data 19 gennaio 2020 al Foglio 206, con il quale è stato conferito al dott. Oliviero Montanaro l'incarico dirigenziale di livello generale di Direttore Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello Sviluppo;

VISTO il decreto direttoriale n. 111/CRESS del 25 maggio 2020, registrato dalla Corte dei Conti al numero 2900 del 16 giugno 2020 con il quale al Dott. Giacomo Meschini è stato conferito l'incarico dirigenziale di II fascia di Direttore della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 103 del 31 marzo 2021 della DG CRESS registrato dall'Ufficio Centrale del Bilancio al n.89 in data 6 aprile 2021 contenente la Direttiva di III livello sull'attività amministrativa e sulla gestione della Direzione per l'anno 2021;

VISTO l'articolo 6 comma 1 lettera e) della Legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Nuove norme sul procedimento amministrativo”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni e integrazioni, recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” in particolare gli articoli 16 e 17;

VISTA la legge 21 dicembre 2001, n. 443 recante “Delega al Governo in materia di infrastrutture ed insediamenti produttivi strategici ed altri interventi per il rilancio delle attività produttive”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante “Norme in materia ambientale” e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo del 12 aprile 2006, n. 163 recante “Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE” e ss.mm.ii. e in particolare il Capo IV, Sezione II che “disciplina la procedura per la valutazione di impatto ambientale e l'autorizzazione integrata ambientale, limitatamente alle infrastrutture e agli insediamenti produttivi soggetti a tale procedura a norma delle disposizioni vigenti relative alla VIA statale, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2 della direttiva 85/337/CEE del Consiglio, del 27 giugno 1985, come modificata dalla direttiva 97/11/CE del Consiglio, del 3 marzo 1997”;

VISTO il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50 recante “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” e, in particolare, l'art. 216 “Disposizioni transitorie e di coordinamento”, comma 7;

VISTO il decreto legislativo del 16 giugno 2017, n. 104 recante “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati, ai sensi degli articoli 1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n. 114”;

VISTO il decreto ministeriale n. 342 del 13 dicembre 2017 recante l'articolazione, l'organizzazione, le modalità di funzionamento della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, n. 241 del 20 agosto 2019, con cui è stata definita la composizione della Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS;

PRESO ATTO che in data 25 maggio 2020 si è insediata la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS nominata con decreto ministeriale n. 241 del 20 agosto 2019;

VISTO l'articolo 1 della Legge 22 aprile 2021, n. 55, recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 51 del 1 marzo 2021 che modifica il comma 1, numeri 8 e 13, dell'articolo 2 del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300;

CONSIDERATO che a seguito della modifica di cui al punto precedente il Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare cambia la propria denominazione in Ministero della transizione ecologica ed il Ministero per i beni per i beni e le attività culturali e per il turismo cambia altresì la propria denominazione in Ministero della cultura;

CONSIDERATO che l'opera è ricompresa tra gli interventi strategici di preminente interesse nazionale di cui alla legge 443/2001 come indicato dalla Delibera CIPE n. 121 del 21 dicembre 2001 che individuava tra le infrastrutture strategiche nazionali all'allegato 2 nell'ambito dei "Corridoi autostradali e stradali" della Regione Lombardia la "Riqualfica S.S. 415 "Paullese";

CONSIDERATO inoltre che l'opera è compresa nell'Intesa generale quadro tra il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e la Regione Lombardia, sottoscritta in data 11 aprile 2003;

VISTO il parere di compatibilità ambientale n. 104 del 8 febbraio 2005, reso dalla Commissione Speciale di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'articolo 20, del decreto legislativo n. 190/2002, di esito positivo con condizioni ambientali, sul progetto definitivo "Riqualfica viabilità ex S.S. n. 415 "Paullese" – Potenziamento della tratta Peschiera-Borromeo-Spino d'Adda (escluso ponte sull'Adda)" e sul progetto preliminare "Riqualfica viabilità ex S.S. n. 415 "Paullese" – Potenziamento della tratta Peschiera-Borromeo-Spino d'Adda – Lotto Ponte sull'Adda";

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 149 del 2 dicembre 2005 di approvazione del progetto definitivo "Riqualfica viabilità ex S.S. n. 415 "Paullese" – Potenziamento della tratta Peschiera-Borromeo-Spino d'Adda (escluso ponte sull'Adda)", nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 113 del 29 marzo 2006 con cui è stata formulata valutazione positiva sul progetto preliminare "Riqualfica viabilità ex S.S. n. 415 "Paullese" – Potenziamento della tratta Peschiera-Borromeo-Spino d'Adda – Lotto Ponte sull'Adda";

VISTA la successiva Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2017 di approvazione del progetto preliminare *“Riqualifica viabilità ex S.S. n. 415 “Paullese” – Potenziamento della tratta Peschiera-Borromeo-Spino d’Adda – Lotto Ponte sull’Adda”*, nel rispetto di prescrizioni e raccomandazioni;

PRESO ATTO che con Delibera CIPE n. 8 del 4 aprile 2019 è stata autorizzata la modifica del soggetto aggiudicatore dell’opera dalla Città metropolitana di Milano alla Provincia di Cremona per il progetto di cui trattasi;

VISTA la nota prot. 26605 del 10 aprile 2019, acquisita dalla Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali al prot. DVA-10387 del 23 aprile 2019, con cui la Provincia di Cremona ha presentato istanza, e documentazione progettuale, ai fini dell’avvio della procedura di Verifica di Ottemperanza sul progetto definitivo *“S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese”. Ammodernamento tratto “Crema-Spino d’Adda” – Lotto n. 3 “Nuovo ponte sul fiume Adda”. Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi”*, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi 4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell’articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007;

VISTA la nota prot. DVA-12535 del 17 maggio 2019 con cui la Divisione II della Direzione Generale per le valutazioni e le autorizzazioni ambientali ha comunicato alla Commissione Tecnica di verifica dell’impatto ambientale VIA e VAS l’avvio dell’istruttoria tecnica relativa alla procedura di Verifica di Ottemperanza, ai sensi dell’art. 185, commi 4 e 5 del decreto legislativo 163/2006, sul progetto definitivo di cui trattasi;

CONSIDERATO che il presente provvedimento ha per oggetto la procedura di Verifica di Ottemperanza per il progetto definitivo *“S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese”. Ammodernamento tratto “Crema-Spino d’Adda” – Lotto n. 3 “Nuovo ponte sul fiume Adda”. Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi”* in ottemperanza a quanto previsto dalla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007;

VISTA la nota prot. MATTM-66469 del 27 agosto 2020 con cui la Direzione Generale per la crescita sostenibile e la qualità dello sviluppo ha comunicato il riavvio del procedimento a seguito della trasmissione da parte della Provincia di Cremona, con nota prot. 35876 del 13 luglio 2020, acquisita al prot. MATTM-55480 del 16 luglio 2020, della documentazione integrativa volontaria per la cui predisposizione aveva avanzato richiesta di sospensione del procedimento e successiva richiesta di proroga dei termini per la consegna della documentazione;

ACQUISITO il parere prot. 18157 del 26 maggio 2021 del Ministero della cultura, assunto al prot. MATTM-57071 del 27 maggio 2021, con cui *“accerta l’ottemperanza, per quanto di competenza, alla prescrizione contenuta nella delibera C.I.P.E. n. 121 del 09.11.2007 con le condizioni dettate dalla Soprintendenza ABAP per le province di Cremona Lodi e Mantova [...]”*;

ACQUISITO il contributo istruttorio reso dalla Regione Lombardia trasmesso con nota prot. 48573 del 1 giugno 2021 assunto al prot. MATTM-59020 del 1 giugno 2021;

ACQUISITO al prot. MATTM-125915 del 16 novembre 2021 il parere della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS n. 373 del 8 novembre 2021, costituito da n. 40 (quaranta) pagine, comprensivo della Tabella di ottemperanza, relativa alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007, e che allegato al presente provvedimento ne costituisce parte integrante;

CONSIDERATO che con il sopra citato parere n. 373 del 8 novembre 2021 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS ha ritenuto che *“sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo “S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” - Ammodernamento tratto “Crema-Spino d’Adda”. Lotto n. 3 “Nuovo ponte sul fiume Adda”. Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi” con il progetto preliminare come approvato con Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007, tenendo conto delle variazioni introdotte a seguito di prescrizioni”*;

CONSIDERATO inoltre, che con il sopra citato parere n. 373 del 8 novembre 2021 la Commissione tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS, per le motivazioni riportate nella Tabella di ottemperanza dalla pagina 15 alla pagina 39 del parere stesso, ha valutato l'ottemperanza del progetto definitivo *“S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese” - Ammodernamento tratto “Crema-Spino d’Adda”. Lotto n. 3 “Nuovo ponte sul fiume Adda”. Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi” alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 121/2007 del 31/07/2009 di approvazione del Progetto preliminare [...]*, ritenendo quanto di seguito elencato:

- Ottemperate: 1.2.1, 2.1.5, 2.1.6, 2.2.1, 2.2.2, 2.2.3, 2.2.4, 2.2.5, 2.3.2, 2.4.5, 2.4.6, 2.5.1, 2.5.2;
- Parzialmente ottemperate: 2.1.2, 2.1.3, 2.4.1.a, 2.4.4, 3.1.6;
- Da ottemperare in fasi successive: 2.1.1, 2.1.4, 2.3.1, 2.3.3, 2.4.1.b, 2.4.1.c, 2.5.3, 5.2, 6.1, 7.2, 7.3;
- Recepita per la presente fase e da Ottemperare in fase successiva: 2.4.2, 2.4.3, 3.1.2, 3.1.7, 5.1.1, 5.2.2, 5.1.3, 5.1.4, 5.1.5, 7.1;
- Ottemperanza a cura di altro Ente: 1.1.1, 1.2.2, 2.5.1, 3.1.1, 3.1.4, 3.1.5, 4.1.1;
- Superata: 3.1.3;

rimandando il completamento dell'osservanza alle prescrizioni ritenute *“parzialmente ottemperate/da ottemperare in fasi successive”* alla fase di progettazione esecutiva, e quindi nell'ambito della procedura di verifica di Attuazione, ex cc. 6 e 7, art. 185 del decreto legislativo 163/2006;

VISTA la nota prot. MATTM-139718 del 14 dicembre 2021 con la quale il Responsabile del procedimento dr. geol. Carlo Di Gianfrancesco ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 6, comma 1, lettera e), della legge 7 agosto 1990 n. 241, e ss.mm.ii., gli atti istruttori ai fini dell'adozione del provvedimento finale;

RITENUTO, sulla base di quanto premesso e della proposta del Responsabile del procedimento e del Dirigente della Divisione V – Sistemi di valutazione ambientale dott. Giacomo Meschini, di dover provvedere all'adozione del provvedimento di Verifica di Ottemperanza per il progetto definitivo *“S.P. ex S.S. n. 415 “Paullese”. Ammodernamento tratto “Crema-Spino d’Adda” – Lotto n. 3 “Nuovo ponte sul fiume Adda”. Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi”*, ai sensi degli articoli 166 e 185, commi

4 e 5, del decreto legislativo 163/2006 e ss.mm.ii., per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007;

DECRETA

Articolo 1 **(Esito valutazione)**

1. Sulla base del parere n. 373 del 8 novembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS e per le motivazioni riportate nel parere medesimo, si ritiene in ordine alla procedura di Verifica di ottemperanza alle prescrizioni e raccomandazioni di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007 per il progetto definitivo "*S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese". Ammodernamento tratto "Crema-Spino d'Adda" – Lotto n. 3 "Nuovo ponte sul fiume Adda". Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi*" quanto segue:

- Sussiste una sostanziale coerenza del Progetto Definitivo "*S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese" - Ammodernamento tratto "Crema-Spino d'Adda". Lotto n. 3 "Nuovo ponte sul fiume Adda". Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi*" con il progetto preliminare approvato con Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007, tenendo conto delle variazioni introdotte a seguito di prescrizioni;
- E' valutata l'ottemperanza del "*progetto definitivo "S.P. ex S.S. n. 415 "Paullese" - Ammodernamento tratto "Crema-Spino d'Adda". Lotto n. 3 "Nuovo ponte sul fiume Adda". Lavori di raddoppio del ponte sul fiume Adda e dei relativi raccordi in Provincia di Cremona e di Lodi*" alle prescrizioni e raccomandazioni contenute nella Delibera CIPE n. 121/2007 del 31/07/2009, ritenendo le prescrizioni ottemperate, parzialmente ottemperate, da ottemperare in fasi successive, da ottemperare da parte di altri Enti, come riportato nella Tabella di ottemperanza di cui alle pagine 15 e 39 del parere stesso, rimandando il completamento dell'osservanza di quelle ritenute parzialmente ottemperate alla fase di progettazione esecutiva.

Articolo 2 **(Condizioni ambientali)**

1. L'Ente proponente provvederà a trasmettere a questo Ministero, il progetto esecutivo e la documentazione ai fini dell'avvio della procedura di Verifica di Attuazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006, per quanto applicabile ai sensi dell'articolo 216, del decreto legislativo 50/2016, per la verifica dell'osservanza alle condizioni ambientali da attuarsi nelle successive fasi progettuali e di realizzazione dell'intervento.

2. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza a tutte le prescrizioni, di cui alla Delibera CIPE n. 121 del 9 novembre 2007, da ottemperare nelle successive fasi e che saranno oggetto di Verifica di Attuazione, ai sensi dell'articolo 185, commi 6 e 7 del decreto legislativo 163/2006 e/o da ottemperare con altri Enti.

3. Resta fermo l'obbligo dell'osservanza di tutte le condizioni ambientali, da ottemperare nelle successive fasi successive di progettazione, di esecuzione e di gestione, di cui al parere n. 104 del 8 febbraio 2005 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS.

Articolo 3
(Disposizioni finali)

1. Il presente decreto direttoriale, corredato dal parere n. 373 del 8 novembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, è pubblicato sul portale delle Valutazioni e autorizzazioni ambientali VAS-VIA-AIA di questo Ministero (<https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/104/10116>).

Il presente decreto direttoriale corredato dal parere n. 373 del 8 novembre 2021 della Commissione Tecnica di verifica dell'impatto ambientale VIA e VAS che ne costituisce parte integrante, verrà notificato alla Provincia di Cremona, al Ministero della cultura, al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, alla Regione Lombardia. Sarà cura della Regione Lombardia comunicare il presente provvedimento alle altre Amministrazioni e/o organismi eventualmente interessati.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro e non oltre sessanta e centoventi giorni decorrenti dalla notifica dell'atto, mentre per i soggetti diversi dal proponente destinatario della notifica, i termini per l'impugnativa decorrono dalla data di pubblicazione del provvedimento sul sito internet del Ministero della transizione ecologica.

Il Direttore Generale

Oliviero Montanaro

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)